



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 193 del 16.10.2014

OGGETTO: ALLEANZA LOCALE DI CONCILIAZIONE DI LECCO. APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ACCORDO E PROTOCOLLO.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno sedici del mese di ottobre alle ore 14.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. MICHELE LUCCISANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la L.R. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura;
- la L.R. 2 febbraio 2007, n. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" che, in particolare rispetto all'obiettivo di sostenibilità dello sviluppo, chiama la Regione a promuovere e sostenere lo sviluppo della responsabilità sociale e della funzione sociale delle imprese;
- la L.R. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Sociosanitario" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- la D.G.R. N. 974 del 22/11/2013 (relativa all'assegnazione delle Risorse del Fondo nazionale Politiche Sociali anno 2013) che impegna gli ambiti territoriali a considerare, nel contesto della programmazione locale, anche l'attuazione di interventi a sostegno della conciliazione famiglia – lavoro;
- la DGR N° X / 1081 del 12/12/2013 "Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare", con la quale Regione Lombardia ha approvato le "Linee guida per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese" e lo schema di accordo di partenariato pubblico-privato per lo sviluppo e consolidamento delle reti territoriali di conciliazione,
- il Decreto n. 2058 in data 11.03.2014 della Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale e volontariato relativo alle modalità attuative della DGR n. 1081/2013 con il quale è stato approvato il modello di accordo per la realizzazione delle alleanze locali di conciliazione;

Considerato che:

- le politiche per la conciliazione rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali e si ripropongono di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse;
- esse interessano gli uomini, le donne e le organizzazioni, toccano la sfera privata, ma anche quella pubblica, politica e sociale e hanno un impatto evidente sul riequilibrio dei carichi di cura all'interno della coppia, sull'organizzazione del lavoro e dei tempi delle città nonché sul coordinamento dei servizi di interesse pubblico;
- la conciliazione tra vita privata e lavorativa è sempre più riconosciuta come fondamentale per il benessere e la crescita sostenibile della società: è importante perciò lavorare in una prospettiva di responsabilità sociale diffusa, dove le persone e le famiglie, il Terzo settore, Enti e istituzioni, il mondo dell'impresa e del lavoro, possano costruire insieme politiche di conciliazione innovative e buone prassi;

Dato atto che:

- l'ASL di Lecco, in attuazione della D.G.R. 1081/2013 e del Decreto attuativo n. 2058/14, ha pubblicato il Bando di cofinanziamento per la costituzione di Alleanze Locali che presentano alla Rete Territoriale di Conciliazione Famiglia – lavoro;
- le alleanze locali dovranno essere costituite, in seguito all'approvazione delle proposte progettuali presentate, attraverso contratti di partnership pubblico/privato che esplicitino i ruoli, le modalità di partecipazione e gli apporti, sia in termini tecnici che di contenuto, che economici;
- ogni Alleanza dovrà nominare al suo interno un soggetto capofila e che possono svolgere il ruolo di soggetti capofila esclusivamente i soggetti pubblici; il ruolo di Capofila dell'Alleanza comporta il coordinamento delle azioni e la gestione delle risorse;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 29.05.2014 ad oggetto: *Costituzione di Alleanze Locali per la Conciliazione Famiglia-Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 1081/2013 e del Decreto attuativo n. 2058/14. Approvazione del progetto "Famiglia e lavoro: una conciliazione possibile"*;

Considerato che:

- il Comune di Lecco – Servizi Sociali d'Ambito, in qualità di Ente Capofila di una Alleanza Locale, ha presentato all'ASL di Lecco il progetto sopracitato, che è stato approvato dalla Regione Lombardia;
- il progetto, di durata biennale, si articola in azioni volte a soddisfare sia i bisogni connessi ai servizi di cura (per minori, anziani, disabili) sia i bisogni connessi all'organizzazione del lavoro (strumenti di flessibilità, politiche di welfare aziendale) e coinvolge quattordici soggetti tra pubblici e privati;

Visti lo schema di Accordo e lo schema di Protocollo per la formalizzazione delle alleanze, trasmessi dall'ASL di Lecco, allegati;

Visti:

- l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, in esecuzione della DGR n. 1081/2013 e del Decreto regionale n. 2058/2014, i seguenti atti, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali:
 - schema di "Accordo per la realizzazione dell'Alleanza Locale di Conciliazione di Lecco" (allegato 1)
 - schema di "Protocollo dell'Alleanza Locale di Conciliazione di Lecco" (allegato 2);
2. di demandare al Direttore dei Servizi Sociali d'Ambito tutti gli adempimenti di gestione conseguenti, compresa la sottoscrizione dell'Accordo e del Protocollo;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MICHELE LUCCISANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20.10.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 4.11.2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 20.10.2014.

Lì, 20.10.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MICHELE LUCCISANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE